



Comune di Poncarale
Provincia di Brescia

COPIA

Codice Ente 10397

Delibera trasmessa all'O.RE.CO. con nota
prot. N° del

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 33 del 17-12-2009

Adunanza **straordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO: Riscatto impianti di illuminazione pubblica di proprietà Enel Sole S.r.l.

L'anno **duemilanove** addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente	
ZAMBONI DR. CARLO	VICESINDACO	Presente	
PAROLINI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente	
ZAGNAGNOLI LIVIO	CONSIGLIERE	Presente	
LOMBARDI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente	
PLATTO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente	
PACETTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Assente	
MASTROTOTARO MAURO	CONSIGLIERE	Presente	
MAZZOLA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente	
SPALENZA GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente	
BRAMBILLA DR. GIANDOMENICO	CONSIGLIERE	Assente	
BERTOLI BUSIO DR.MARIACRISTINA	CONSIGLIERE	Presente	
ARICI FABRIZIO	CONSIGLIERE	Assente	
BIANCHINI UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente	
SCHIOPPETTI ERNESTO	CONSIGLIERE	Presente	
TEDOLDI IVAN	CONSIGLIERE	Presente	Totale presenti N° 14
ESTI ERMANNO	CONSIGLIERE	Presente	Totale assenti N° 3

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **MOSCHELLA DOTT. SANTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZAMPEDRI ANTONIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco-Presidente Zampedri Antonio

Richiamata la convenzione per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica stipulata in data 1 dicembre 1993 tra ENEL S.p.A. ed il Comune e scadente in origine al 30 novembre 1994, tacitamente prorogata di biennio in biennio;

Dato atto che al 1° agosto 1999 Enel Spa ha conferito il ramo d'azienda relativo al settore della pubblica illuminazione a "S.O.L.E. Spa" – gruppo Enel – oggi "Enel Sole Srl", trasferendo contestualmente, oltre alla proprietà degli impianti, anche le convenzioni per la gestione degli stessi;

Dato atto altresì che la rete comunale dell'illuminazione è composta di circa 834 corpi illuminanti, dei quali circa 579 di proprietà di Enel Sole Srl e circa 255 di proprietà del Comune di Poncarale;

Degli impianti di proprietà Enel Sole ben 413, pari al 71%, adottano la tipologia di sorgente luminosa dei "vapori di mercurio", che a causa della loro condizione produttiva, performance illuminotecniche e smaltimento rifiuti (loro tossicità), sono stati posti al bando sul territorio della Comunità Europea (Direttiva comunitaria 2002/95/CE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - c.d. Direttiva "RoHS", entrata in vigore il 13 febbraio 2003. Tale direttiva ha come effetto la messa al bando delle lampade al mercurio ad alta pressione dal territorio europeo. La vendita e l'installazione di queste lampade è stata vietata a partire dal 1° luglio 2006);

Sottolineato che:

- lo stato degli impianti evidenzia la prevalenza di impianti a mercurio (da sostituire in quanto non a norma secondo le direttive CEE in materia di risparmio energetico), oltre che un cattivo stato di manutenzione nonostante tale incombenza fosse da sempre assegnata a Enel SpA e Enel Sole Srl;
- emergono forti perplessità in merito alla possibilità per il Comune di sostenere costi di investimento per la riqualificazione su cespiti di proprietà di soggetti privati (nel caso specifico di Enel Sole Srl), in particolare se questi non potranno essere riscattati in quanto impianti promiscui;
- emergono forti perplessità in merito alla possibilità di assegnare senza procedura competitiva di evidenza pubblica il servizio di manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica;
- che la coesistenza della proprietà comunale e privata (Enel Sole) è al tempo stesso ostacolo ad adottare interventi complessivi di riqualificazione e di razionalizzazione degli impianti esistenti e alla loro gestione mediante gara pubblica per l'individuazione del soggetto più idoneo, sia dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo economico, a cui affidare la gestione del servizio di illuminazione pubblica;
- la Regione Lombardia finanzia interventi di riqualificazione su impianti di illuminazione pubblica a condizione che gli impianti stessi siano di proprietà pubblica, escludendo ogni forma di intervento economico su impianti di proprietà privata;

Ritenuto per le ragioni sopra esposte che appare più corretta – sia sotto il profilo tecnico – giuridico che sotto quello economico – l’ipotesi dell’acquisizione “in toto” degli impianti di illuminazione pubblica;

Visto il “**Piano di Azione per l’Energia**” approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta regionale n.VIII /4916 del 15 Giugno 2007 , quale strumento attuativo del Programma Energetico approvato con dgr 12467 del 21.3.2003 che, nella scheda tecnica “EE 8 – Efficienza energetica nella pubblica illuminazione” – paragrafo “**Acquisizione dei punti luce di proprietà non pubblica da parte degli Enti Locali**” recita:

“ ... è opportuno che il Comune riscatti la proprietà dell’impianto, dopo aver acquisito la necessaria cognizione sulla consistenza dei punti luce ...”

Visto l’art. 24 del R.D. 15.10.1925, n. 2578 - T.U. sull’assunzione diretta dei pubblici servizi;

Visto il D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 avente ad oggetto: “*Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali*” ed in particolare il Capo II (articoli da 8 a 14) avente ad oggetto “*Riscatto dei servizi affidati in concessione*”;

Visti in particolare l’articolo 9 del suddetto D.P.R. che testualmente prevede: “*La volontà di avvalersi della facoltà di riscatto deve risultare da una deliberazione del consiglio adottata con la maggioranza di cui al precedente art. 2*” nonché l’articolo 2 che testualmente prevede: “*.... Tale maggioranza non può comunque essere inferiore al terzo dei consiglieri assegnati*”;

Ricordato che a seguito della notifica dell’atto “Enel Sole S.r.l.” dovrà redigere uno “stato di consistenza” degli impianti sulla cui base determinare l’indennizzo dovuto, tenendo conto del degrado di ogni impianto, della sua vita residua nonché dei contributi pubblici già percepiti per la sua realizzazione;

Sentiti gli interventi di:

- **Bianchini Umberto** – Consigliere Lista “Vivi Poncarale” – il quale rileva che nell’atto di deliberazione proposto non sono indicate cifre che possano orientare ad una specifica valutazione per gli eventuali risparmi ottenibili;
- **Zampedri Antonio** – Sindaco – specifica che attualmente i costi di manutenzione degli impianti si assestano a circa 37.000,00 euro annuali, in relazione all’esperienza maturata in altri Comuni si ritiene che, a seguito dell’affidamento mediante gara e per periodi non troppo lunghi, come quelli previsti dalle convenzioni Enel-Sole, si dovrebbero spuntare oneri più vantaggiosi per il Comune.

Esaurita la discussione;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall’Art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica dell’atto, inserito in allegato alla presente deliberazione.

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Bianchini Umberto, Schioppetti Ernesto, Tedoldi Ivan, Esti Ermanno), su n. 14 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) **di dichiarare** quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di dare disdetta** immediata all'Enel Sole S.r.l. per le prestazioni relative agli impianti di illuminazione pubblica;
- 3) **di dichiarare** la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica di supposta proprietà di ENEL SOLE S.r.l esistenti nel territorio comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902;
- 4) **di dare mandato** alla Giunta Comunale e al Responsabile dell'Area Tecnica per gli atti esecutivi e di esperire la procedura di cui agli articoli da 8 a 14 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902;
- 5) **di dare atto** che sarà definita successivamente, con apposito provvedimento, la quantificazione economica e finanziaria conseguente al riscatto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco-Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267,

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Bianchini Umberto, Schioppetti Ernesto, Tedoldi Ivan, Esti Ermanno), su n. 14 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Esauriti gli argomenti posti all'odierno Ordine del Giorno, il Sindaco-Presidente alle ore 00:15 dichiara chiusa la seduta sciogliendo l'adunanza.

Seduta del Consiglio Comunale del 17-12-2009
Delibera N. 33

OGGETTO:

Riscatto impianti di illuminazione pubblica di proprietà Enel Sole S.r.l.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Lì, 10.12.2009

Il Responsabile del Servizio
F.to Salatini arch. Barbara

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to ZAMPEDRI ANTONIO

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Si trasmette la presente deliberazione al competente Organo Regionale di Controllo, ai sensi della seguente normativa:

- ☐ Ai sensi dell'art. 126, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.
- ☐ Su iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 127, comma 3, del medesimo T.U.
- ☐ Su iniziativa di 1/5 dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 127, comma 1, del medesimo T.U.

Poncarale, lì 31-12-2009

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.
- ☐ Decorsi 30 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 N. 267.
- ☐ Su comunicazione del competente Organo Regionale di Controllo prot. n. _____ del _____, prima del decorso del termine dei 30 gg. Previsti per gli atti soggetti a controllo, non avendo riscontrato vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Poncarale, lì

Il Segretario Comunale

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ Prot. N. _____:

- ☐ La presente deliberazione è stata ripresa/revocata con deliberazione C.C. n. _____ del _____.
- ☐ Sono state prodotte controdeduzioni: atti N. _____ del _____.
Estremi ricezioni atti richiesti: Comitato Regionale di Controllo n. _____ del _____.
- ☐ Esecutiva decorsi 30 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.
- ☐ Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ Prot. n. _____.

Poncarale, lì

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHELLA DOTT. SANTI